



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA  
I.C. I VIA DUCA D'AOSTA - VIA DUCA D'AOSTA N. 3  
20811 Cesano Maderno MB - Tel: 0362 502229 - Fax: 0362 574936  
C.F. 83011200157 C.M. MBIC8E1005  
- e-mail: [mbic8e1005@istruzione.it](mailto:mbic8e1005@istruzione.it)

Cesano Maderno, 19/09/2019

Prot. n.0000158/IV.1

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO** del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento e/o l'integrazione del P.T.O.F. di cui all'art. 1, comma 14 della Legge n. 107/2015 – A.S. 2019-2020

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTA la Legge n. 107/2015 di "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

VISTO l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

**TENUTO CONTO**

- delle *Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione* (D. M. n.254/2012);
- del PNSD (D.M. n. 851/2015);
- del PIANO per la FORMAZIONE dei DOCENTI di cui al D.M. n. 797/2016;
- del Decreto Legislativo n. 81/2008;
- dei Decreti Legislativi n. 62, n.65, n.66 del 13/04/2017;
- del PTOF, del PDM e del RAV dell'Istituto Comprensivo I di Cesano Maderno;
- degli obiettivi nazionali e regionali;
- della Direttiva del MIUR del 30/01/2018;
- del documento "*Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari*";
- del documento "*L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno*" (Nota MIUR prot. n.1143 del 17/05/2018);
- del documento "*L'autonomia scolastica per il successo formativo*", redatto dal Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione;
- del *Piano Annuale di Inclusione* dell'Istituto;
- delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'Istituto dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;
- delle scelte di amministrazione, di gestione ed organizzazione del lavoro declinate nella Direttiva impartita al Direttore dei Servizi Generali Amministrativi;
- delle norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e di quelle relative alle competenze degli Organi Collegiali;

**DEFINISCE**

ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1, comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente

**ATTO DI INDIRIZZO**

per l'aggiornamento e/o l'integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2019-2020 in una logica di continuità, di perfezionamento e di ampliamento delle buone pratiche già esistenti e delle peculiarità dell'Istituto evidenziate nel RAV.

**1) INDICAZIONI GENERALI PER L'AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO**

- a. L'aggiornamento del P.T.O.F. deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- b. il PDM dovrà essere riesaminato e definito in modo che le azioni e le strategie fissate per il suo conseguimento possano essere verificabili e misurabili al termine dell'anno scolastico 2019-2020, nell'ottica di continuità del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento previsti per il triennio 2019-2022;
- c. l'Offerta Formativa deve articolarsi non solo nel rispetto della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo riferimento a *vision* e *mission* condivise nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola;
- d. *“gli atti formali di documentazione, condivisione e valutazione delle scelte dell'autonomia scolastica (RAV, PTOF, PDM), nonché quelli di personalizzazione dei percorsi, devono essere coerenti ed essenziali, senza sovrapposizioni che facciano perdere di vista il fine ultimo della progettazione: il successo formativo di tutti”* (Nota MIUR n. 1143 del 17/05/2018).

## **2) AMBITI DI INTERVENTO PER MIGLIORARE LA QUALITA' DEI PROCESSI FORMATIVI – OBIETTIVI DI PROCESSO ESPLICITATI NEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE 2019/2020**

### **AREA CURRICOLO-PROGETTAZIONE-VALUTAZIONE**

- Definire e condividere criteri di valutazione omogenei per classi parallele.
- Condividere strumenti per l'osservazione e per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

### **AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

- Aumentare il materiale tecnologico nelle classi.

### **AREA INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

- Valorizzare le eccellenze personalizzando il percorso didattico.

### **AREA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

- Potenziare le attività di raccordo tra primaria e secondaria.
- Potenziare, in funzione orientativa, il raccordo con la scuola secondaria di secondo grado.

### **AREA ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

- Sistematizzare un processo condiviso per la diffusione e valorizzazione delle buone pratiche interne.

### **AREA INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO**

- Migliorare il lavoro in rete.

## **3) DEFINIZIONE DELLE AZIONI DI PROCESSO**

- Proseguire nella collaborazione reciproca tra docenti dei diversi gradi di scuola, sia in senso orizzontale che verticale, ai fini della condivisione e diffusione delle scelte metodologiche, degli strumenti valutativi e del miglioramento continuo dei processi di apprendimento/insegnamento degli alunni;
- prevedere e attuare strategie educative e didattiche orientate all'inclusione degli studenti con disabilità e/o in particolare situazione di disagio nel gruppo dei pari;
- organizzare ambienti di apprendimento che incentivino la partecipazione e la cooperazione, che stimolino la creatività, che consentano di sviluppare riflessione e capacità critica, grazie anche alla promozione e diffusione di metodologie didattiche attive, con l'ausilio delle TIC e attraverso programmazioni individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali, promuovendo l'apprendimento collaborativo;
- attivare azioni rivolte al benessere, ai corretti stili di vita, alla prevenzione del disagio giovanile, con particolare riferimento ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- progettare unità di apprendimento mirate al raggiungimento degli obiettivi e delle abilità previste dal Curricolo d'Istituto, con particolare attenzione ai traguardi riferiti alla competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, alla competenza in materia di cittadinanza, alla competenza digitale, alla competenza imprenditoriale;

- sostenere lo sviluppo professionale del personale attraverso l'elaborazione di un attento Piano di Formazione, anche in relazione al tema della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- proseguire nel processo di innovazione tecnologica, in coerenza con il PNSD, nell'ambito dello sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali, delle metodologie didattiche, delle competenze e della gestione amministrativa;
- valutare le opportunità offerte dalla partecipazione a progetti regionali, nazionali, europei per la realizzazione di iniziative atte a valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- implementare l'utilizzo degli strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti, famiglie e segreteria;
- proseguire nella collaborazione progettuale con l'Amministrazione Comunale;
- consolidare e potenziare le relazioni e le occasioni di collaborazione con Enti, associazioni ed altre agenzie educative del territorio.

#### **4) MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi. Particolare attenzione sarà riservata:

- alla valutazione degli alunni, che deve essere *trasparente e tempestiva* (D. Lgs. n. 62/2017): *“essa ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze”* (Nota MIUR n. 1865 del 10/10/2017);
- alla verifica e valutazione delle attività progettuali promosse per l'ampliamento dell'offerta formativa, attraverso l'analisi puntuale della documentazione prodotta sul lavoro svolto, il monitoraggio in itinere delle azioni di processo attuate, la rilevazione dei risultati conseguiti al fine di individuare successivi percorsi di miglioramento;
- alla documentazione delle esperienze realizzate nell'ottica della promozione del successo formativo di ogni alunno;

Il PTOF, già approvato nel precedente anno scolastico, dovrà essere aggiornato inserendo:

- le attività progettuali previste dal Collegio Docenti per il corrente anno scolastico;
- eventuali protocolli, accordi di rete e nuove forme di collaborazione con Enti e associazioni del territorio;
- il Piano di Formazione per l'a.s.2019/2020;
- i dati quantitativi relativi agli alunni, alle classi, all'organico del personale docente e ATA assegnato.

Il PTOF dovrà essere ricalibrato dalla Funzione Strumentale appositamente costituita e dalla relativa commissione in collaborazione con il NIV e con le altre figure di sistema (collaboratori del dirigente, funzioni strumentali, referenti di commissioni e di progetto, animatore digitale) per le parti connesse alle aree di loro competenza.

**La revisione del PTOF dovrà essere conclusa entro il 15/10/2019.**

Consapevole dell'impegno che gli adempimenti previsti comportano per il Collegio Docenti, il Dirigente Scolastico ringrazia tutto il Personale per la collaborazione e auspica che il lavoro di ognuno possa contribuire al miglioramento complessivo della qualità dell'Offerta Formativa erogata attraverso:

- la condivisione di linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative;
- l'apertura all'innovazione e al cambiamento;
- la collegialità nell'operare per il mantenimento di un buon clima relazionale e organizzativo.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
Manuela MALETTA

(Firma autografa sostituita a mezzo  
stampa ex art. 3 c. 2 Dlgs 39/93)